

InterAAction Strategies for Intentional and Unintentional communicators

Strategie interattive per Comunicatori Intenzionali e Non-Intenzionali

Denise West

Communication Resource Centre

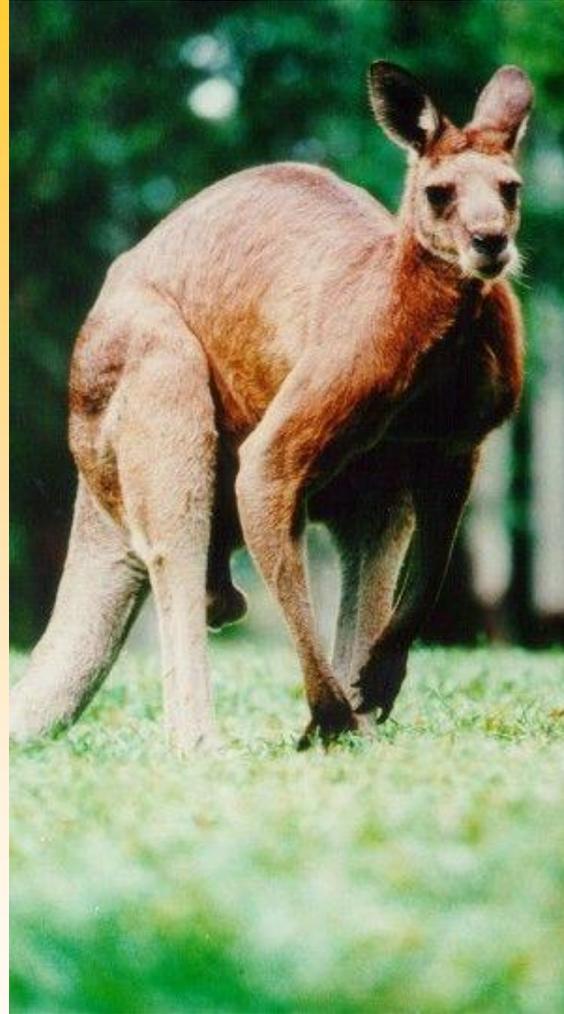
email: crc@scopevic.org.au



Disability Means Possibility

Australia





Melbourne





Tram routes service most major streets in the CBD and inner suburbs.

La linea tranviaria serve la maggior parte delle principali strade del CBD (Central Business District, N.d.T.) e dei quartieri periferici urbani.

Communication Resource Centre

830 Whitehorse Road, Box Hill, VIC. 3128.

Ph: (03) 9843 2000 Toll Free: 1800 888 824

Email: crc@scopevic.org.au

- Fornisce informazioni, consulenza, formazione, risorse e servizi nell'ambito dei Complessi Bisogni Comunicativi (CCN, *Complex Communication Needs, N.d.T.*), del controllo della saliva e deglutizione.
- Team di Logopedisti, Terapisti Occupazionali ed Operatori Sociali.
- Sede centrale del servizio con modello "Hub & Spoke" (*letteralmente: Mozzo e Raggi, N.d.T.*) – 11 Servizi Regionali per la Comunicazione in tutto il territorio dello Stato.
- Costruzione di abilità all'interno della comunità, approccio globale di servizio e supporto dei pari agli altri.

Communication Resource Centre

- Parte del modello “Hub & Spoke”
(letteralmente: “Mozzo e Raggi”, N.d.T.) dei servizi di logopedia
- CRC – “Sede” (*Hub*) centrale
- 18 sedi regionali in tutta Victoria (i “raggi”)
- Fornisce servizi locali di CAA ad adulti e lavora sulla sensibilizzazione della comunità e sullo sviluppo di abilità

Che cos'è la CAA?

- Comunicazione Aumentativa e Alternativa
- La *Comunicazione Aumentativa* si avvale di altre forme di comunicazione (p.e, immagini, gesti, segni) **insieme al linguaggio parlato.**
- La *Comunicazione Alternativa* si avvale di altre forme di comunicazione (p.e. VOCAs) **anziché del linguaggio parlato.**

Chi utilizza la CAA?

“Le persone che hanno problemi di comunicazione associati ad un’ampia gamma di cause fisiche, sensoriali ed ambientali che riducono / limitano la loro capacità di partecipare in modo autonomo alla vita sociale. Queste persone e i rispettivi partner comunicativi possono trarre beneficio dall’uso dei metodi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), temporaneamente o permanentemente. (Balandin, 2002)

Perché si usa la CAA?

- Per aumentare la comprensione
p.e. utilizzo da parte del partner
- Come mezzo di comunicazione temporaneo
p.e. in caso di terapia intensiva
- Come supporto al linguaggio vocale
p.e. in caso di disartria
- Come alternativa al linguaggio vocale
p.e. paralisi cerebrale , disturbi dello spettro autistico
- In attesa dello sviluppo del linguaggio vocale
p.e. ritardo dello sviluppo

Che cosa avete bisogno per comunicare?

•

•

•

•

•

Che cosa avete bisogno per comunicare?

- Qualcuno con cui comunicare
- Qualcosa da comunicare
- Modalità condivise di comunicazione
- Essere in grado di prestare attenzione / percezione / capacità sensoriali
- Comprendere causa ed effetto (che le persone sono utili)
- Desiderio / motivazione di comunicare

Mount & Shea

Valutazione della comunicazione

Lavorare con un logopedista/specialista in CAA per:

- Individuare le competenze e le capacità comunicative della persona
- Individuare dove e come la persona comunica
- Quali barriere esistono?

Modello di partecipazione (Beukelman e Mirenda)

- Barriere di opportunità
- Barriere di accesso

Barriere di opportunità

- Barriere politiche
p.e. stanziamento di fondi
- Barriere nelle prassi
p.e. “Usiamo soltanto il COMPIC.”
- Barriere negli atteggiamenti
p.e. pregiudizi di un partner comunicativo
- Barriere nelle conoscenze
p.e. “Non so usare il linguaggio dei segni.”
- Barriere di abilità
p.e. tecnofobia

Barriere di accesso

- Fisiche
- Intellettive
- Sensoriali
- Sociali
- Problemi di salute

È importante valutare i punti di forza e le capacità della persona per individuare gli interventi idonei.

Valutazione – Aspetti Cognitivi

- Conoscenze degli aspetti cognitivi per la CAA – limitate
- Nessun criterio di esclusione
- Bisogno di conoscere il livello delle capacità cognitive per un intervento adeguato
- Competenze cognitive (intellettive) – *non giudicate / non potete giudicare*
- Tripla C e/o strumenti di rilevazione delle competenze comunicative funzionali

Competenze cognitive (intellettive)

– non giudicate /non potete giudicare

- Persone affette da disturbi dello spettro autistico
- Persone colpite da ictus o che abbiano subito un incidente
- Persone affette da Paralisi Cerebrale di vario grado
- Persone con problemi progressivi – p.e. MS
- Persone con disabilità intellettive (incluse le sindromi)
- Sindrome Locked-in

Valutazione – Linguaggio / *Literacy*

- Ricezione / Espressione

www.latrobe.edu.au/hcs/students/students_projects/paedspeechax/Home.htm

Ricezione

- Single-word vocabulary - Peabody Picture Vocabulary Test III (Dunn & Dunn, 1997) (2.5 - 90 yrs) (c,a); Tests of Basic Concepts, Boehm, 1971)
- Language – Test for the Auditory Comprehension of Language III (Carrow-Woolfolk, 1985) (3 -10 yrs) (c)
- Literacy - comprensione della lettura, riconoscimento di parole *p.e. sight words*
- Spelling – competenze fonemiche, 1[^] lettera della parola

Valutazione della comunicazione

- Espressiva
 - Preverbal Communication Schedule (PVCS); Kiernan & Reid, (1987) (c)
 - Pragmatics Profile of Everyday Communication Skills in Children, Dewart & Summers (1995)
 - Pragmatic Profile of Everyday Communication Skills in Adults, Dewart & Summers (1996)
- Vineland Adaptive Behaviour Scales, Sparrow, Balla & Chicchetti (1984)

Non è un elenco completo

Valutazione

- È difficile valutare le persone con disabilità severe e multiple
- Basarsi sull'osservazione
- Affidarsi alle conoscenze dei partner comunicativi familiari
- La valutazione non è un “evento one-off”
- Le competenze possono essere nascoste oppure non sviluppate

Sviluppo della comunicazione

- Formate una linea da sinistra verso destra. Delineate i livelli di comunicazione dal più semplice al più complesso.
- Livello più semplice = piangere/gridare
- Livello più complesso = spelling

Sviluppo del Triple C

- Progetto “Picture It”
- Sviluppare la comunicazione con persone che comunicano allo stadio Non Intenzionale oppure Intenzionale iniziale.
- Questo gruppo è il più vulnerabile.
- Checklist of Communication Competencies (Triple C)



Triple C

- Basato sul modello di sviluppo
 - non ideale, ma fornisce un quadro per comprendere la comunicazione
 - riconosce i limiti:
 - esperienze di vita & sviluppo di competenze frammentarie
 - impotenza acquisita
 - all'inizio è difficile separare le competenze cognitive e comunicative
 - propone un percorso di linguaggio orale per confermare il risultato
- Fonti = Anderson (1996), Iacono (1996), Coupe O'Kane & Goldbart (1998), Duncan (1983), Dunst (1980), Granlund & Olsson (1988)

Caratteristiche del Triple C

- Valutazione di screening (nessuna esclusione)
- Valutazione adeguata all'età
- Valutazione di competenze percepibili, funzionali
- Inizia dallo stadio pre-intenzionale (Non-Intenzionale) fino allo stadio Intenzionale iniziale
- Non fa affidamento su capacità verbali
- Si rivolge a persone con disabilità severe e multiple (inclusi problemi sensoriali)

Stadi del Triple C

Personae la cui comunicazione è allo:

Stadio 1/2 : Non Intenzionale Passivo

Stadio 3 Non Intenzionale Attivo

Stadio 4 : Intenzionale Informale

Stadio 5 : Simbolico di Base

Stadio 6 : Simbolico Consolidato

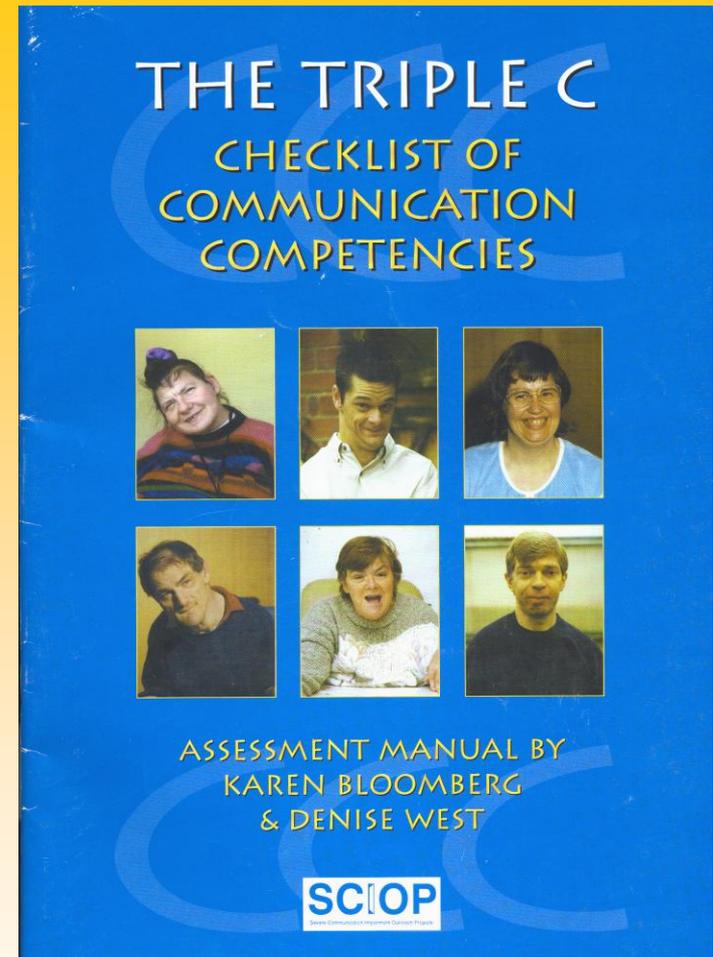


Somministrazione del Triple C

- Format a Checklist (lista di controllo) - contrassegnare una casella
- Individuate il numero massimo di competenze /abilità – può richiedere tempo ed inventiva
- Osservate la persona nella sua condizione migliore
- Inserite la data alla Checklist
- Controllate la sezione relativa alle Definizioni per i termini non familiari (evitate il gergo!)
- Completamento da parte di più di un *caregiver* (servizio diurno e a domicilio)
- Punteggio = stadio più elevato, rilevato per la maggior parte delle competenze

Triple C video/DVD

- Esempi di persone che si trovano ai 6 diversi stadi di comunicazione
- Procede in parallelo con le informazioni contenute nel manuale
- Aiuta le persone a:
 - acquisire familiarità con la valutazione
 - fare pratica con le abilità di osservazione
 - fare pratica con la valutazione
- Guardate gli Stadi 1- 6 del Video & e completate i fogli dei punteggi



Stadio 1/2 Non-Intenzionale Passivo

- Reagisce al tatto.
- Vocalizza benessere e/o sofferenza.
- Mostra qualche anticipazione, p.e. apre la bocca quando vede un cucchiaino/una tazza.
- Reagisce quando sente rumori familiari come, p.e. il suono del timer del microonde o il campanello della porta.
- Dimostra di riconoscere i suoni – in particolare le voci.
- Reagisce quando vede o sente persone familiari.
- Risponde ad interazioni confidenziali, p.e. sorride, porge, guarda.
- Dimostra consapevolezza rispetto a situazioni o persone insolite.
- Rivolge lo sguardo ad oggetti o persone vicine.
- Segue con lo sguardo oggetti/persona che si muovono lentamente.
- Alterna lo sguardo tra due oggetti.
- A volte usa insieme occhi e mani, p.e. guarda e si protende per prendere oggetti.

Stadio 3 Comunicazione Non Intenzionale Attiva

- Usa una vasta gamma di azioni sugli oggetti: p.e. batte, spinge, agita.....
- Prende il turno in routines familiari p.e. “Batte 5”, rispondendo quando qualcuno apre la mano per ricevere la battuta
- Ha una modalità per esprimere “*ancora*”, p.e. cerca un massaggio/carezza andando a prendere la mano della persona e portandosela sulla testa
- Cerca gli oggetti preferiti nell’ambiente immediato utilizzando le sue mani
- Cerca e trova la sorgente di un suono , p.e. si gira verso la radio quando viene accesa
- Dimostra consapevolezza dei diversi toni di voce
- Usa variazioni del tono e di acuti della sua voce per esprimere emozioni
- Afferra o si muove verso una persona familiare in contesti familiari
- E’ abituato alle routine familiari, p.e. nel vestirsi protende il piede quando viene presentata la scarpa
- Si protende per afferrare o guarda un oggetto per indicare preferenze/scelte
- Muove o spinge via la mano di un’altra persona per esprimere protesta / o rifiuto

Stadio 4 Comunicazione Intenzionale Informale

- A volte cerca gli oggetti/le persone preferite al di fuori del campo visivo.
- Risponde a semplici comandi verbali o espressi con gesti, che fanno parte della routine quotidiana, p.e. *siediti, dammi*.
- Utilizza alcuni gesti comunicativi, p.e. per indicare, mostrare, dare.
- Utilizza un oggetto per catturare l'attenzione di un'altra persona. P.e. solleva o indica un oggetto.
- Dimostra interesse per il lato corretto di una fotografia o di uno specchio.
- Si avvale di persone per ottenere oggetti, p.e. alterna lo sguardo tra una persona e un oggetto per chiedere tale oggetto.
- Insiste con un'azione per soddisfare un bisogno immediato, p.e. prende e beve il caffè di altri.
- Risponde **immediatamente** quando sente il suo nome.
- Usa parole o gesti singoli in risposta a situazioni familiari, p.e dice o fa il gesto di salutare; segna "per favore" quando vede del cibo.
- Mostra di capire come vengono utilizzati gli oggetti comuni come, p.e. uno spazzolino da denti.
- Dimostra di essere in grado di risolvere piccoli problemi, p.e. trova il modo di aprire una porta.
- È in grado di scegliere l'oggetto preferito quando gliene vengono presentati da 2 a 4 tra cui scegliere.

Stadio 5 Comunicazione Simbolica di base

- Dimostra di riconoscere persone familiari in situazioni non familiari
- Conosce oggetti che significano attività nelle loro routines giornaliere p.e. cuffia= piscina, asciugamano = bagno/doccia
- Cerca un oggetto dove lo aveva visto precedentemente, p.e. torna a prendere qualcosa lasciata da qualche parte
- Dà o mostra un oggetto ad una persona per ottenere un'azione p.e. dà alla persona un pacchetto per farselo aprire
- Guarda, mostra o dà un oggetto quando gli viene richiesto
- Segue una semplice istruzione al di fuori della routine
- Mette in relazione fotografie/immagini (p.e. immagini con solo contorni) ai reali oggetti o persone
- Trova nuovi modi per ottenere l'attenzione di qualcuno per fare quello che vuole p.e. se il primo tentativo non ha funzionato, chiama, si agita e/o picchia sul tavolo
- Usa almeno 5 parole, segni o gesti in maniera funzionale
- Può imitare o tenta di imitare molti gesti
- Può imitare o tenta di imitare molte parole
- Ha una modalità affidabile per indicare una scelta p.e. può scegliere la cosa che vuole se gli vengono presentate 2 - 4 immagini

Stadio 6 Comunicazione Simbolica Consolidata

- Dimostra rappresentazione interna o capacità nella soluzione di problemi elementari, riflettendo su di essi. P.e. associa coperchi a contenitori, non fa traboccare una tazza.
- Prevede rapporti di causa-effetto, p.e. capisce che le apparecchiature elettriche hanno bisogno di un interruttore per essere accese.
- Si serve dell'esperienza passata per risolvere nuovi problemi, p.e. trascina una sedia per raggiungere la cima dell'armadio.
- È in grado di fare abbinamenti in base a colore, dimensione o forma, p.e. divide le posate.
- Utilizza simbolicamente oggetti o azioni, p.e. usa un oggetto come finto cellulare.
- Guarda, indica o mostra immagini di oggetti familiari su richiesta.
- Risponde ad istruzioni semplici con due consegne, al di fuori della sua routine.
- Segnala la mancanza di persone familiari, p.e. indicando una foto.
- Usa fotografie / immagini / segni per effettuare scelte.
- Usa fotografie / immagini / segni per dare inizio alla comunicazione.
- Produce circa 50 parole o segni singoli.
- A volte usa frasi di due parole, utilizzando il linguaggio orale, segni o fotografie.
- Risponde in modo appropriato a domande semplici sì / no

Tiple C Non Intenzionale Passivo

- Mostra DVD di Michael
- Osserva la comunicazione di Michael
- Completate la valutazione Triple C

Michael

- ✓ Reagisce al tatto.
- ✓ Vocalizza benessere e/o sofferenza.
- ✓ Mostra qualche anticipazione, p.e. apre la bocca quando vede un cucchiaino/una tazza.
- ✓ Reagisce quando sente rumori familiari come, p.e. il suono del timer del microonde o il campanello della porta.
- ✓ Dimostra di riconoscere i suoni – in particolare le voci.
- ✓ Reagisce quando vede o sente persone familiari.
- ✓ Risponde ad interazioni confidenziali, p.e. sorride, porge, guarda.
- ✓ Dimostra consapevolezza rispetto a situazioni o persone insolite.
- ✓ Rivolge lo sguardo ad oggetti o persone vicine.
- ✓ Segue con lo sguardo oggetti/persona che si muovono lentamente.
Alterna lo sguardo tra due oggetti.
A volte usa insieme occhi e mani, p.e. guarda e si protende per prendere oggetti.

Domande frequenti???

- Stadio 1 - 6
- Creazione di setting – come valutare, che cosa osservare
- Persone coinvolte
- Punteggi
- Performance diverse nei diversi *setting*
- Estrapolazione di informazioni – discrepanze
- Per ordinare “Triple C”, visitate il sito:
www.scopevic.org.au/therapy_crc_r&p

Ricerca su Triple C

- Prima versione: sperimentata su centinaia di persone
- Risultati = buona valutazione; necessità di revisione
- Pubblicate ricerche sulla sua validità
- Versione revisionata – terminologia e voci all'interno dei vari stadi
- 2 persone familiari per ogni lista di controllo – consenso informato
- Più di 100 coppie con operatore di sostegno
- Persona con disabilità – consenso informato dalla famiglia / dal legale
- Attualmente in corso di rielaborazione

Triple C - Intervento

- Importante considerare gli aspetti legati alla qualità della vita
 - è difficile che adulti che sono comunicatori non-intenzionali facciano progressi seguendo una gerarchia di sviluppo
 - è improbabile che comunicatori informali diventino comunicatori formali
 - ruolo per creare un ambiente sensibile ai bisogni / alle preferenze della persona
- Si rivolge all'ambiente sociale e fisico

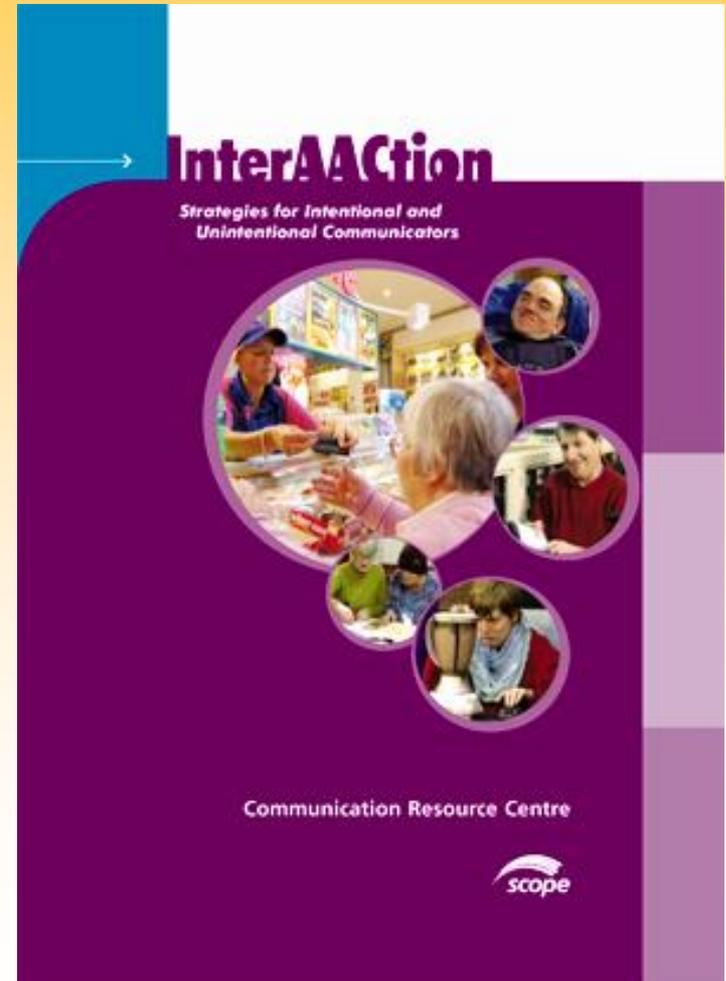
Valutazioni per adulti

- Triple C
- Rilevazione delle Competenze Comunicative Funzionali (Politano, 2002 – Google!!)
- Profilo Comunicativo Funzionale – revisionato (Kleiman, 2003 - Lingui-systems Pro-ed)
- Altri.....

Valutazione & Intervento

Una volta che gli operatori di supporto conoscono le capacità della persona, l'obiettivo è quello di:

- sviluppare competenze di osservazione
- insegnare in che modo implementare interventi adeguati
- mirare ad obiettivi semplici, realizzabili & funzionali che facciano la differenza



Sandwell Communication Aids Centre UK

“La disabilità comunicativa non riguarda soltanto alla persona

Riguarda tutto l’ambiente di cui la persona è il punto focale”.

InterAAction, Comunicazione & Partecipazione

- Creare un ambiente a sostegno della comunicazione
 - dove si verificano davvero interruzioni della comunicazione
- Strategie individuali, ad esempio, profilo comunicativo, vocabolario personale di comunicazione
- Strategie di gruppo, ad esempio, attività sensoriali, tabelle orarie

Background di InterAACTion

- Sperimentazione di Triple C (1998)
- Pubblicazione di Triple C (1999)
- Produzione del video InterAACTion (2000)
- Stesura del manuale
- Produzione del manuale (2004)
- Collegamento al Triple C revisionato (2008)

Perché questa esigenza

- Mancanza di risorse adeguate per adulti
- Accesso limitato alla logopedia (? accesso ad un modello di servizio completo)
- Ricerca – migliore approccio = training formale & supporto informale
- Obiettivo: assistere i partner comunicativi affinché siano efficaci quando interagiscono con persone con competenze comunicative iniziali

Valentine & McConkey (2002), Purcell, McConkey & Morris (2000), Jenkins, Bacter, Downton, Gibbs & Partridge (1998)

Struttura del Manuale InterAAction

- Tre sezioni del manuale :
 - analisi degli scenari dei video (schede di lavoro)
 - guida alle strategie
 - 30+ strategie comunicative
- Inoltre:
 - materiali di supporto da fotocopiare
 - elenco riferimenti /fonti



Struttura del Manuale InterAACtion

(cont.)

Video - 5 scenari (presentati nel manuale)

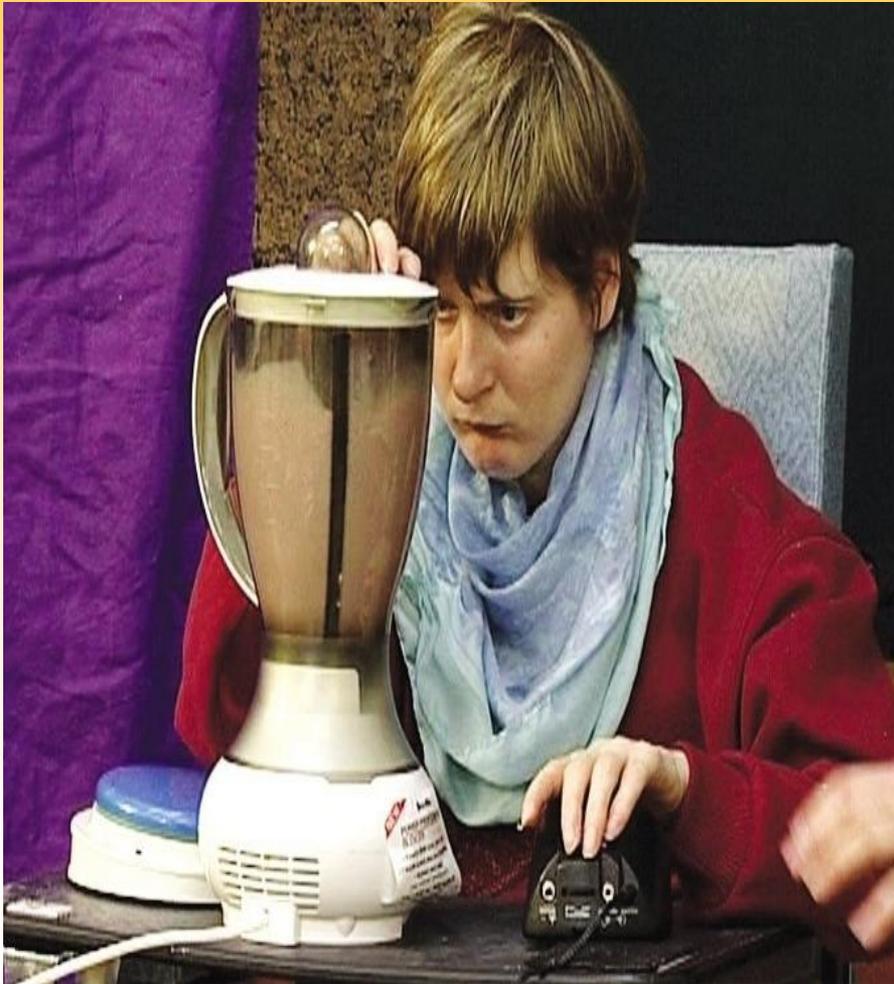
Manuale:

- Revisione dello stadio della comunicazione
- Esempio di un profilo comunicativo completo (copie in bianco nella sezione relativa alle strategie)
- Scheda di controllo Tripla C completata per la persona
- Descrizione dello scenario di “InterAACtion”
- Foglio di lavoro – osservazioni, che cosa aiuta la persona a comprendere; in che modo la persona comunica; idee comunicative utilizzate

Struttura del Manuale InterAACtion

(cont.)

- Rispondere alle schede di lavoro
- Possibili strategie di comunicazione per la persona
- Panoramica delle strategie viste nel video
- Guida alle strategie di InterAACtion
 - perchè usare la strategia & con chi
- 30+ esempi di strategie individuali
- Referenze & risorse



Stadi di Triple C

Personae la cui comunicazione è :

Stadio 1/2 Non Intenzionale Passivo (Unintentional Passive)

Stadio 3 : Non Intenzionale Attivo (Unintentional Active)

Stadio 4 : Intenzionale Informale (Intentional Informal)

Stadio 5 : Simbolico di Base (Symbolic Basic)

Stadio 6 : Simbolico Consolidato (Symbolic Established)



InterAACtion - Guida alle strategie

- Gerarchica - non alfabetica
- Collegamenti al livello di valutazione: up, ua, ii, sb,se
- Ricettiva: comprendere il loro mondo
- Qualcuno con cui comunicare
- Una ragione & qualcosa da comunicare
- Modalità di comunicazione

InterAACtion strategies guide

Strategy	Triple C Stage	Receptive: Understanding their world	Someone to communicate with	A reason and something to communicate about	Method of communication	Handouts page #
Multisensory environments	up ua ii	✓		✓		173
Leisure packs	up ua ii		✓	✓		176
Modelling	ua ii sb se	✓				180
Key word sign and gesture	ua ii sb se	✓	✓	✓		184
Object symbol selection	ua ii sb	✓		✓		193
Helping people to choose (Objects and Object symbols)	ua ii sb	✓	✓	✓	✓	197
Timetables (Object-based)	ua ii sb	✓		✓		200
Object choice boards	ii sb		✓	✓	✓	203
Finished strategies	ii sb se	✓		✓	✓	206
Timetables (Picture-based)	sb se	✓		✓		210
Making choices (photos, pictures, line drawings)	sb se	✓		✓	✓	213
Simple yes/no questions	sb se		✓		✓	217
Chores chart	sb se	✓		✓		219
Who's here today chart	sb se	✓		✓		222

InterAACtion (manuale)

Dispense (più di 30 strategie di comunicazione da fotocopiare). Ognuna di esse riguarda:

- perché utilizzare la strategia
- che cos'è la strategia
- chi trae vantaggio dalla strategia
- come realizzarla
- come presentarla
- questioni legate alla conservazione
- come adattarla a persone che si trovano a livelli diversi
- ulteriori supporti, p.e. pannelli di fine attività, dizionario dei segni, schede sulle novità, ecc.

InterAAction strategies guide

Strategia	Triple C Stage	Ricettivo: comprendere il loro mondo	Qualcuno con cui comunicare	Una ragione e qualcosa su cui comunicare	Modalità di comunicazione	Fascicolo pag #
Strutturare l'ambiente: suggerimenti ed idee per la comunicazione	up ua ii sb se	✓	✓	✓		110
Adattamenti per differenti bisogni	up ua ii sb se	✓	✓	✓	✓	114
Profilo Comunicativo	up ua ii sb se	✓	✓	✓		118
Un libro su di me	up ua ii sb se	✓	✓	✓		130
Uso di linguaggio semplice	up ua ii sb se	✓				136
Interazione sociale	up ua ii sb se	✓	✓	✓		138
Tecnologia per la comunicazione e partecipazione	up ua ii sb se		✓	✓	✓	143
Libro di comunicazione (notizie)	up ua ii sb se	✓	✓	✓	✓	147
Libro per chiacchierare	up ua ii sb se	✓	✓	✓	✓	154
Carte per richieste all'interno della comunità	up ua ii sb se		✓	✓	✓	157
Routines	up ua ii sb	✓		✓		160
Dizionario comunicativo personale	up ua ii		✓			163
Tocco ed altri suggerimenti	up ua ii	✓				166
Attività / Programmi sensoriali	up ua ii	✓	✓	✓		170

Strategie Generiche (10)

- Adattamento ai differenti bisogni
- Profilo Comunicativo (appendice)
- Un libro su di me (Book about me)
- Uso di linguaggio semplice
- Tecnologia per la comunicazione & partecipazione
- Libro di Comunicazione (news)
- Libro per chiaccherare (Chat book)
- Carte per le richieste all'interno della Comunità



InterAAction strategies guide

Strategia	Triple C Stage	Ricettivo: Comprendere il loro mondo	Qualcuno con cui comunicare	Una ragione e qualcosa su cui comunicare	Modalità di comunicazione	Fascicolo pag #
Ambienti multisensoriali	up ua ii	✓		✓		173
Kit benessere (leisure pack)	up ua ii		✓	✓		176
Modellamento	ua ii sb se	✓				180
Segnare parole chiave & Gestì	ua ii sb se	✓	✓	✓		184
Selezione di oggetti simbolo	ua ii sb	✓		✓		193
Aiutare le persone a scegliere (oggetti e oggetti simbolo)	ua ii sb	✓	✓	✓	✓	197
Tabelle orarie (basate su oggetti)	ua ii sb	✓		✓		200
Tabelle per scelte con oggetti	ii sb		✓	✓	✓	203
Strategie per "finito"	ii sb se	✓		✓	✓	206
Tabelle orarie (basate su immagini)	sb se	✓		✓		210
Effettuare scelte (foto, immagini, disegni)	sb se	✓		✓	✓	213
Semplici domande si/no	sb se		✓		✓	217
Tabella delle mansioni	sb se	✓		✓		219
Pannello "Chi c'è oggi"	sb se	✓		✓		222

InterAAction strategies guide

Strategia	Triple C Stage	Ricettivo: Comprendere il loro mondo	Qualcuno con cui comunicare	Una ragione e qualcosa su cui comunicare	Modalità di comunicazione	Fascicolo pag #
Tabella del menu (foto)	sb se	✓		✓		224
Lista della spesa basata su immagini	sb se	✓		✓		226
Display di comunicazione (tabelle, libri, portafogli)	se		✓	✓	✓	230
Talkig Mats (Tappeti parlanti)	se		✓	✓		236
Strategie non incluse in questo manuale						
Interazione intensiva	up ua ii sb	✓	✓	✓		
Ausili elettronici di comunicazione (voce digitale)	ii sb se		✓		✓	
PECS (Picture Exchange Communication System)	sb se				✓	
Scheda programma attività	se	✓				
Analisi compito	se	✓				
Descrizione comportamenti	se	✓				
Immagini con testo	se	✓				

5 fogli di lavoro (Appendice)

Persone che comunicano ad uno:

- stadio non intenzionale (1/2 & 3)
 - non intenzionale passivo (**up**)
 - non intenzionale attivo (**ua**)
- intenzionale informale (**ii**)
stadio (4)
- simbolico (base) (**sb**)
stadio (5)
- simbolico (consolidato) (**se**)
stadio (6)



Comunicazione Non Intenzionale

Persone che comunicano non intenzionalmente

- Comunicazione Non Intenzionale Passiva (up)
(rosso)



- Comunicazione Non Intenzionale Attiva (ua)
(arancio)



Comunicatori Non Intenzionali

Passivi

A red circle containing the lowercase letters 'up' in white.

- Nessuna comunicazione formale
- Mostrano vari stadi di vigilanza
- Non capiscono che le persone possono essere utilizzate per soddisfare esigenze & richieste
- Non comprendono il linguaggio orale

Attivi

An orange circle containing the lowercase letters 'ua' in white.

- Nessuna comunicazione formale
- Non capiscono che le persone possono essere utilizzate per soddisfare esigenze & richieste
- Non comprendono il linguaggio orale
- Riconoscono routines familiari.
- Rispondono a differenti toni di voce
- Fanno semplici scelte
- Utilizzano alcuni oggetti in modo intenzionale.

Il mio profilo comunicativo

Data:

Data revisione:

Mi chiamo:

I settori in cui incontro maggiori difficoltà sono:

- **Udito**
- **Vista**
- **Movimento**
- **Comprensione di ciò che accade intorno a me**
- **Cambiamenti nella mia routine**

Le mie competenze comunicative, in base alla valutazione Tripla C, sono allo stadio 1.

Ciò significa che mi trovo ad un livello di comunicazione Passiva Non-Intenzionale. Io:

- sorrido
- reagisco di fronte a persone, oggetti od eventi
- rispondo alle cose che accadono nel “qui ed ora”
- non sono in grado di parlare, fare segni o riconoscere immagini in modo significativo
- riesco ad interagire a livello sociale, ma non sono in grado di comprendere il linguaggio orale da solo
- non capisco l'utilità di un partner comunicativo.

❖ **comunico le mie necessità e bisogni per mezzo di:**

❖ **faccio scelte per mezzo di:**

❖ **comunico i miei 'sì' e 'no' per mezzo di:**

❖ **altro:**

❖ **capisco il mio mondo (incluse le azioni abituali e le istruzioni) per mezzo di:**

DVD InterAAcTion

- Video ON (acceso)
 - Guarda l'introduzione: panoramica del video (3.30 min.)
 - Guarda la Sezione 1: Michael - person che comunica a livello non intenzionale passivo (**up**) (circa 6 minutes)
- Video OFF (spento)
- Completate Triple C
- Completate la Scheda di lavoro 1

Comunicazione Non Intenzionale

passiva (esempio di scheda di lavoro)

1. Che cosa avete notato riguardo alla camera da letto di Michael?
2. Che cosa avete notato riguardo all'interazione di Jodie con Michael?
3. Che strategie adotta Jodie?
4. In che modo ha comunicato Michael?
5. Cosa altro avrebbe potuto fare Jodie?



Strategie InterAACtion:

Comunicazione Non Intenzionale passiva (up)

- **Organizzare l'ambiente: idee e suggerimenti per la comunicazione**
- **Adattamento in base ai diversi bisogni**
- **Profilo Comunicativo**
- **Un libro su di me** (A book about me)
- **Uso di linguaggio semplice**
- **Interazione Sociale**
- **Tecnologia per la comunicazione & partecipazione**
- **Libro di Comunicazione (novità)**

Strategie InterAACtion:

Comunicazione Non Intenzionale passiva (**up**)

- Libro per chiacchierare (Chat book)
- Carte per le richieste all'interno della Comunità
- **Routines**
- Dizionario Comunicativo Personale
- **Tocco ed altri suggerimenti**
- **Attività/Programmi sensoriali**
- Ambienti Multisensoriali
- Kit per il benessere (leisure pack)

Non inclusa nel manuale:

- **Interazione Intensa**

COMMUNICATION AIDS



What is the item called?

Come si chiama l'item?

Briefly describe it.....

Descrivilo brevemente....

How would it help the person communicate better ?

In che modo aiuterebbe la persona a comunicare meglio?

How would it help you or other people , to communicate better with the person?

In che modo aiuterebbe voi o altre persone a comunicare meglio con la persona?

Un libro su di me



- Noto anche come Cartella Informativa, manuale di supporto personale, biografia, passaporto *(N.d.T.)....*
- Per le persone che hanno bisogno di un modo per trasmettere informazioni personali ad una serie di partner comunicativi
- **Perché** – modo rapido ed efficace di trasmettere informazioni
- **Che cosa contiene** – introduzione, in che modo comunico, come mi piace che sia la mia giornata, i miei interessi sociali, le cose che mi piacciono e quelle che non mi piacciono, conoscermi meglio, altre informazioni (di carattere medico, strumenti che mi aiutano a partecipare, istruzioni d'uso, ecc.)



My father is Julio Castro and I was born on the 2nd of August 1963. I have three older brothers. One is married and has moved away. The other two live at home with our mother and in Panama, Panama.

When I was thirteen months old, I had an accident. Until then I was crawling and walking like other children. After the accident, I was sick for a long time and had to have lots of operations. I didn't get to go to school so missed out on all sorts of things. I am very close to my mother who has given me lots of love and support through all the difficult times.

Since 1998 I have been getting some advice to help me manage in the world. Mum always makes me feel that I am doing everything for me, none of the great people who will help me make me work better and I don't always like that. I'm getting more used to it, I love my good days and my bad days. Mum says when things are going well, you have to take the road ahead a day with the sun shining. Usually a big cloud comes over, so we know it and I am gone for a while. But I love her!

I don't read and write but I understand the people who work closely with me. I write the letters. This book is to help you understand me. It is a work in progress. If you want to see anything please go on in the comments page.

How I learn to write



How I say yes and no

I say YES by looking my friend away. When I look my friend away it is like saying yes. I always try to look my friend away when I don't like something and I always say yes when my friend says yes to me.

I don't say YES and I don't say anything to my friend if I don't like something. I always try to look my friend away when I don't like something and I always say yes when my friend says yes to me.

How to interact by body language, facial expression & vocalisation

When I am happy or excited

My body language: sometimes I make puffing noises. Sometimes my arms and legs move and I smile. I always try to look my friend away when I don't like something and I always say yes when my friend says yes to me.

1. I make a sound like "ah" or "oh" when I am happy or excited.
2. I make a sound like "ah" or "oh" when I am happy or excited.
3. I make a sound like "ah" or "oh" when I am happy or excited.
4. I make a sound like "ah" or "oh" when I am happy or excited.
5. I make a sound like "ah" or "oh" when I am happy or excited.

Sometimes I just want to change my body language and stand up for a bit. If I get the feeling that I can't hear I have heard or a friend. At the time I have heard or a friend. I always try to look my friend away when I don't like something and I always say yes when my friend says yes to me.

Facial expressions

I can have a neutral expression but I am happy and I am sad. I always try to look my friend away when I don't like something and I always say yes when my friend says yes to me.

Programmi/attività Sensoriali (up, ua, ii)

- Per persone che hanno difficoltà nel partecipare ad attività quotidiane
- **Perché** – per poter fruire con piacere dell'esperienza sensoriale di un'attività
- **Quali sono le attività sensoriali** – quelle ideate per soddisfare le preferenze sensoriali di una persona
- **Chi ne trae vantaggio** - entrambi
- **Come pianificare un'attività sensoriale** – preparazione per il centro benessere: tatto, olfatto, movimento, suoni, ecc.

Strategie di Intervento

(Comunicatori Non Intenzionali)

- **Utilizzo di routines**
- **Utilizzo di Suggerimenti** (incl. Sugg con Tocco)
- **Dizionari Comunicativi Personali**
- **Attività che valorizzano al massimo le esperienze sensoriali**
- **Ambienti Multisensoriali/Leisure packs**
- **Storie Personali (Un libro su di me)**
- **Tecnologia Semplice per la partecipazione**

Routines (up, ua, ii, sb)

- Le persone hanno routines preferite
- Si svolgono quotidianamente secondo un ordine prestabilito
- Offrono coerenza
- Le routines aiutano a sviluppare l'anticipazione
- Le routines aiutano la persona a capire che cosa accade dopo

Suggerimenti (up, ua, ii)

- I suggerimenti includono gusto, tatto, suoni, vista e olfatto
- I suggerimenti aiutano la persona a capire che cosa sta per succedere
- Quali suggerimenti utilizzate?
- Quando si utilizzano suggerimenti, occorre documentarli, affinché tutti possano utilizzare gli stessi suggerimenti

Impostazione del processo di suggerimento tocco-parola

Suggerimento Tocco-Parola per “Camminare” - Joshua

Parola Target

Camminare

Frase Chiave

Dai, camminiamo



Tocco associato con l'attività

I partner di solito prendono il polso di Joshua e poi posano la sua mano sul loro braccio

Segnale per il tocco

Azione del partner

Prende e scuote leggermente il polso di Joshua, poi posa la mano di Joshua sul suo braccio

Posizione

Polso sinistro di Joshua

Durata

Sostenuta

Intensità

Scuotere leggermente ma con fermezza
tirare leggermente per “Camminare”

Contesto

Ambiente

Tutti

Sotto ambienti

Stanze, ogni posto

Attività

Muoversi da un posto
/ad una attività

Partecipanti

Tutti

Suggerimenti al momento dei pasti

Suggerimento con:	Non- Intenzionale/ Pre-simbolico	Simbolico
Vista		
Udito		
Tatto		
Movimento		
Gusto		
Olfatto		

Comunicazione Non Intenzionale (Attiva) (ua) (Triple C - Studio 3)

- Mostrate Tripla C - Ryan
- Completate Triple C
- Osservate l'interazione con Sharon & Rhonda
- Completate la scheda di lavoro

Strategie di Intervento (Comunicatori Non Intenzionali)

- Tabella di Comunicazione /Un libro su di me
- Uso di routines
- Uso di Suggestiementi (incl. Suggestimenti con tocco)
- **Dizionari Comunicativi Personali**
- **Attività che valorizzano al massimo le esperienze sensoriali**
- **Ambienti Multisensoriali/Leisure packs**
- Storie Personali (Un libro su di me)
- **Tecnologia Semplice per la partecipazione**

Dizionario Comunicativo Personale

(up, ua, ii)

- Molto utile quando la persona non è in grado di comunicare in modo intenzionale
- Un'attenta osservazione può rivelare comunicazione
- Tutti vi contribuiscono con le proprie conoscenze
- Deve essere aggiornato
- Può chiarire comportamenti analoghi/particolari

Dizionario Comunicativo Personale (per Sharon)

Che cosa fa Sharon	Che cosa significa	Che cosa dovrete fare
Allungo la mano verso di te.	Voglio toccarti, in particolare il tuo viso.	Se va bene, permettimi di farlo, altrimenti sfrega delicatamente la mia mano.
Tengo una o entrambe le mani in aria e mi piego in avanti verso un oggetto.	Significa che sono interessata e voglio uno sguardo più attento.	Lasciami guardare e gustare l'attività. Parlami in modo gentile e tranquillo.
Giro la testa da cibo e bevande.	Sto dicendo "No" e che non mi vanno.	Offrimi di nuovo la bevanda e accertati che non la voglio.

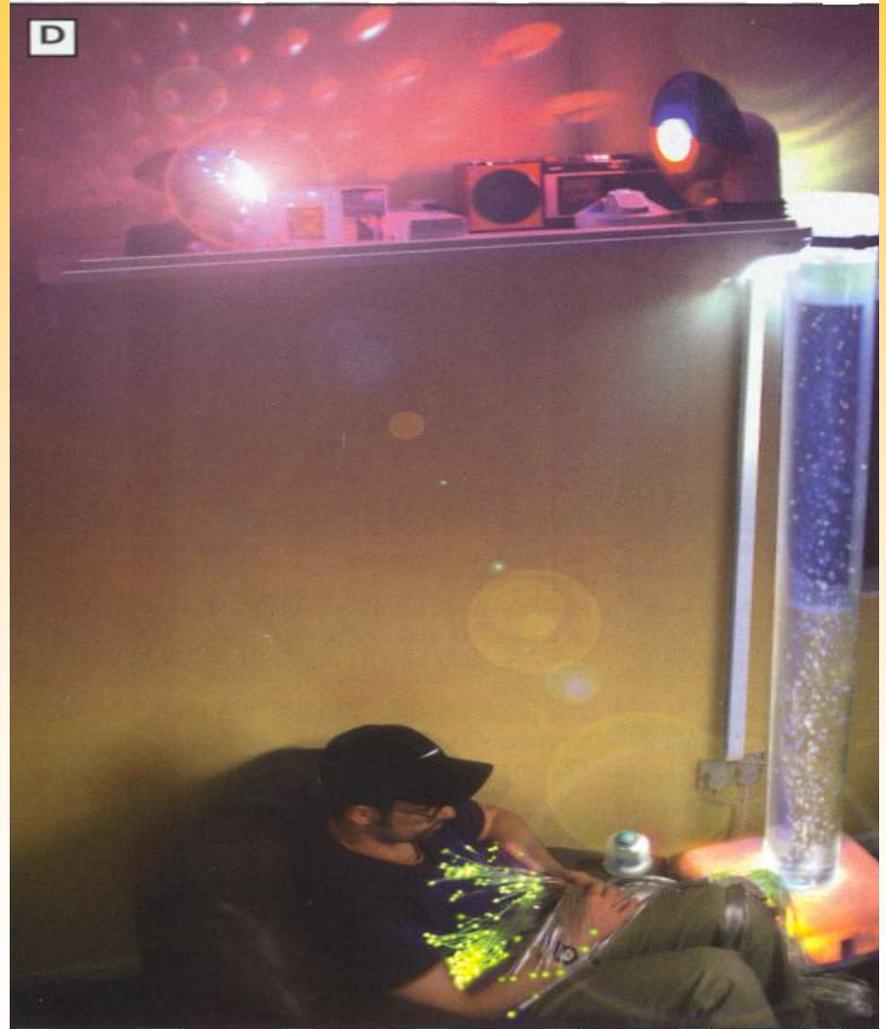
Dizionario Comunicativo Personale



COSA FACCIO	COSA PUO' SIGNIFICARE	COSA PUOI FARE
Al momento del pasto io giro la testa o chiudo la bocca	<ul style="list-style-type: none">• Io non voglio o non mi piace questo cibo	<ul style="list-style-type: none">• Porta via il cibo• Per favore dammi qualcosa d'altro da mangiare
Vado dalla credenza in cucina	<ul style="list-style-type: none">• E' possibile che io voglia qualcosa da mangiare	<ul style="list-style-type: none">• Offrimi qualcosa da mangiare
Salto su e giù nella mia carrozzina	<ul style="list-style-type: none">• Forse sono annoiato• Voglio il tuo aiuto per fare qualcosa	<ul style="list-style-type: none">• Vieni vicino e parla con me• Proponimi un'attività che mi piace o che possiamo fare insieme• Cerca di capire di che cosa ho bisogno

Ambienti Multisensoriali (up, ua, ii)

- Controllo per ogni senso
- Stanze scure
- Tende
- Renderli interattivi
- Uso per lo sviluppo di risposte del tipo "Mi piace" o "Non mi piace"



Leisure packs (Kit benessere)

(up, ua, ii)

- Ogni kit è individuale
- Ogni Kit/scatola/borsa contiene gli oggetti preferiti
- Gli oggetti possono essere sospesi ad un supporto
- Ideale per i tempi "d'inattività"



Tecnologia semplice per aumentare la partecipazione (up, ua, ii, sb)

- Ausili ad un singolo messaggio, possono essere usati come sensori
- Usa il power box per usare sensori
- Big Mack
- Step by step(40 messaggi)



In cosa consiste un approccio di tipo sensoriale?

- Manipolazione delle qualità sensoriali dell'ambiente, dell'attività e del proprio io per adattarsi ai punti di forza e alle capacità sensoriali della persona che state aiutando
- Un approccio centrato sulla persona

Chi può trarre vantaggio da un approccio di tipo sensoriale?

- Le persone in grado di comprendere il “qui ed ora” ogni fase dell’attività, ma non il risultato
- Le persone con capacità di comunicazione Non-Intenzionale
- Le persone con severe disabilità intellettive (di sviluppo o acquisite)
- Le persone con severi disturbi dell’elaborazione sensoriale

Massima partecipazione

Nome:

Data:

Chi ha compilato il modulo:

Che cosa voglio e che cosa mi piace fare	Che cosa sai del modo in cui comunico?	In che modo potete massimizzare la mia partecipazione a tutte le aree del programma?

I molteplici aspetti di un approccio di tipo sensoriale

- **Comunicazione** (p.e. Suggestimenti sensoriali con uno specifico oggetto /suggestimenti con tatto)

I molteplici aspetti di un approccio di tipo sensoriale...

- **Attività quotidiane personalizzate**
(p.e. Routines personali, curriculum scolastico, inclusione nella comunità)

I molteplici aspetti di un approccio di tipo sensoriale...

- Spazi appositamente predisposti (p.e. Ambienti Multisensoriali , Laboratori...)

Che cos'è un Ambiente Multisensoriale?

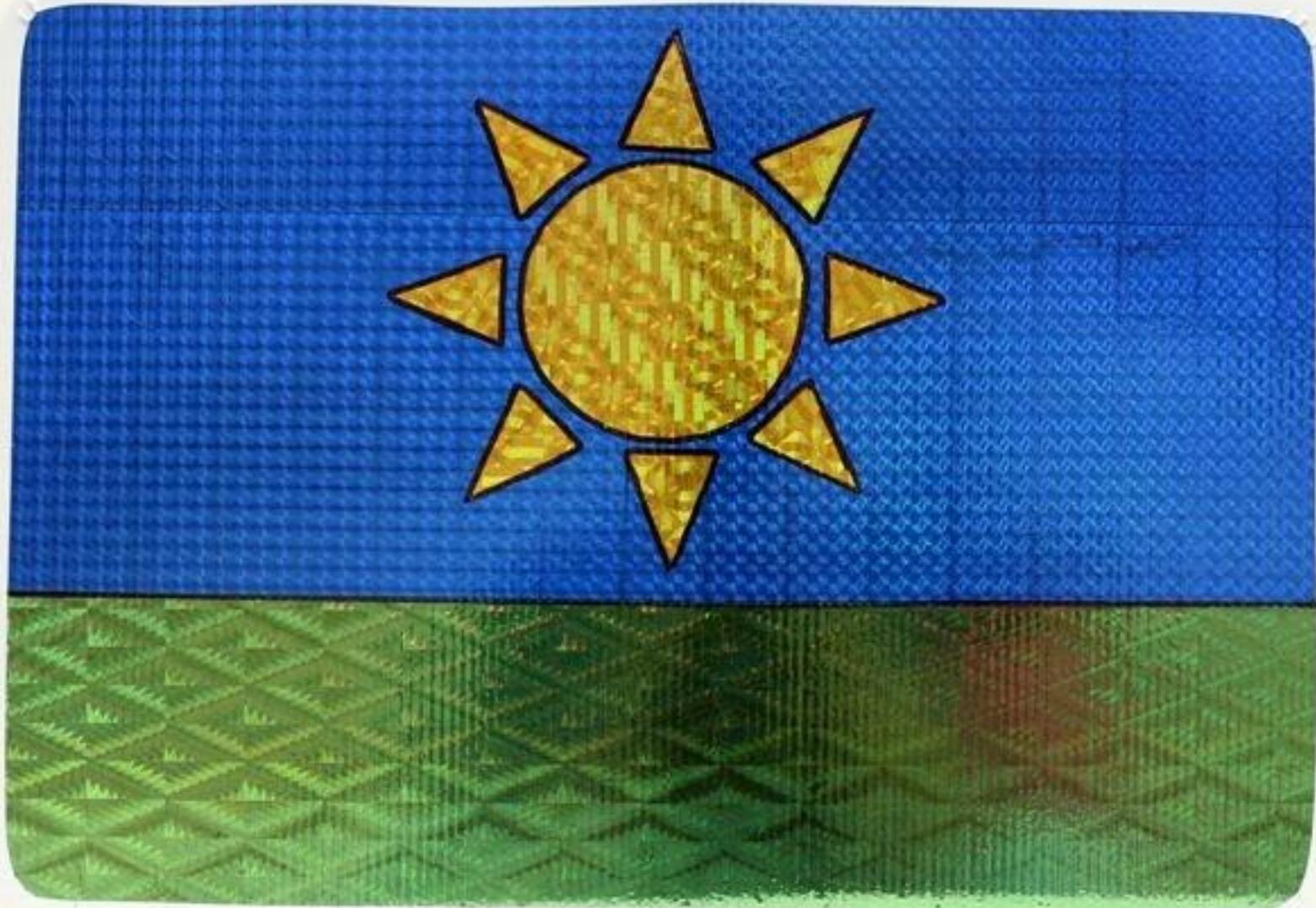
- Termine generico – utilizzato per descrivere la natura multisensoriale di qualsiasi ambiente
- Termine specifico – “Ambiente Multisensoriale”
(scritto in lettere maiuscole)
- Pagliano, P.J (2007 Oct) What are Multisensory Environments?
Keynote Paper First Annual Multisensory Exploration Conference “Multisensory Environments big and small: Validating current practice” London 12/10/07

I molteplici aspetti di un approccio di tipo sensoriale...

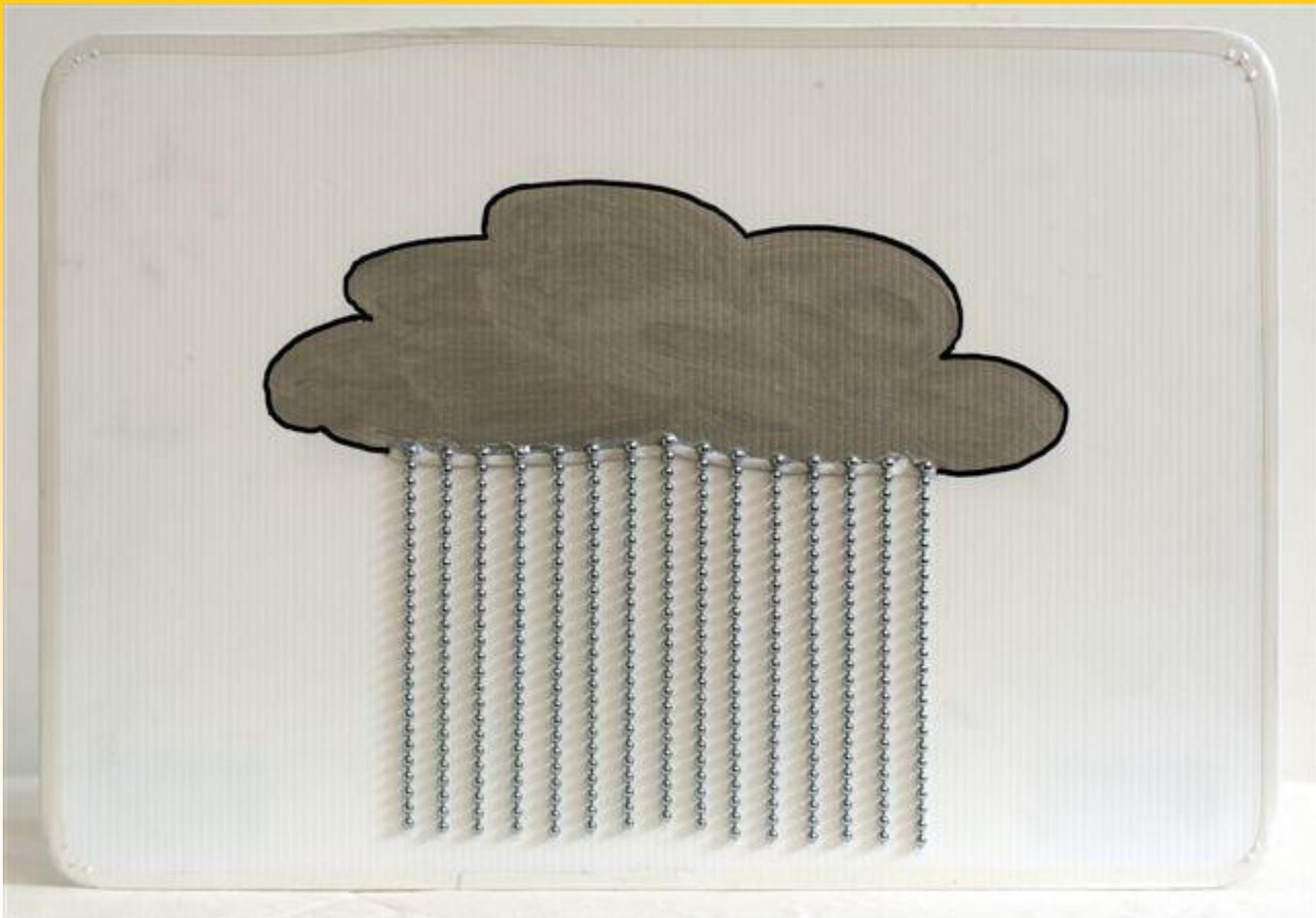
- **Attività ricreative personalizzate e individualizzate (p.e. Libri, Leisure packs)**

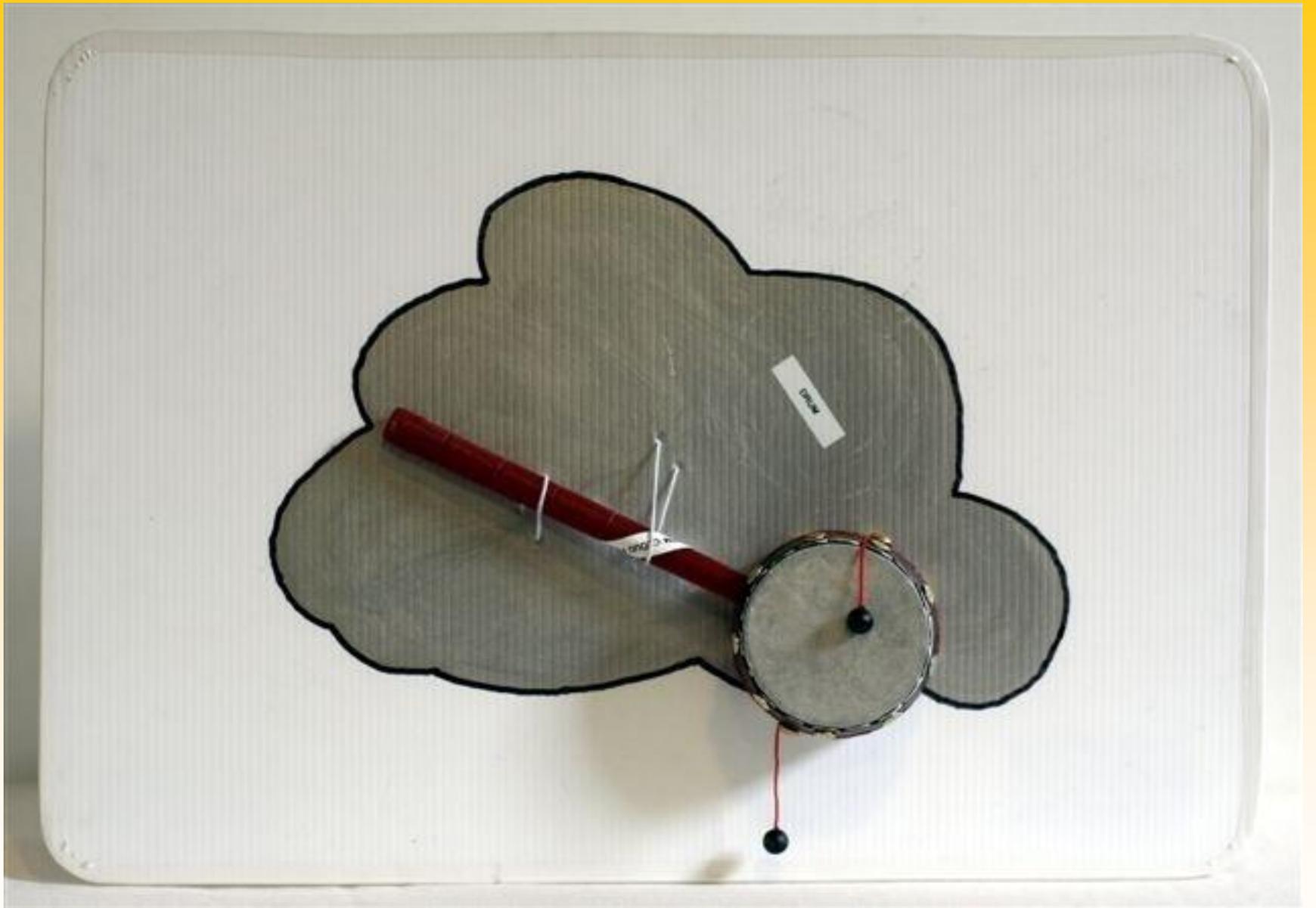


La nuvola
del
temporale



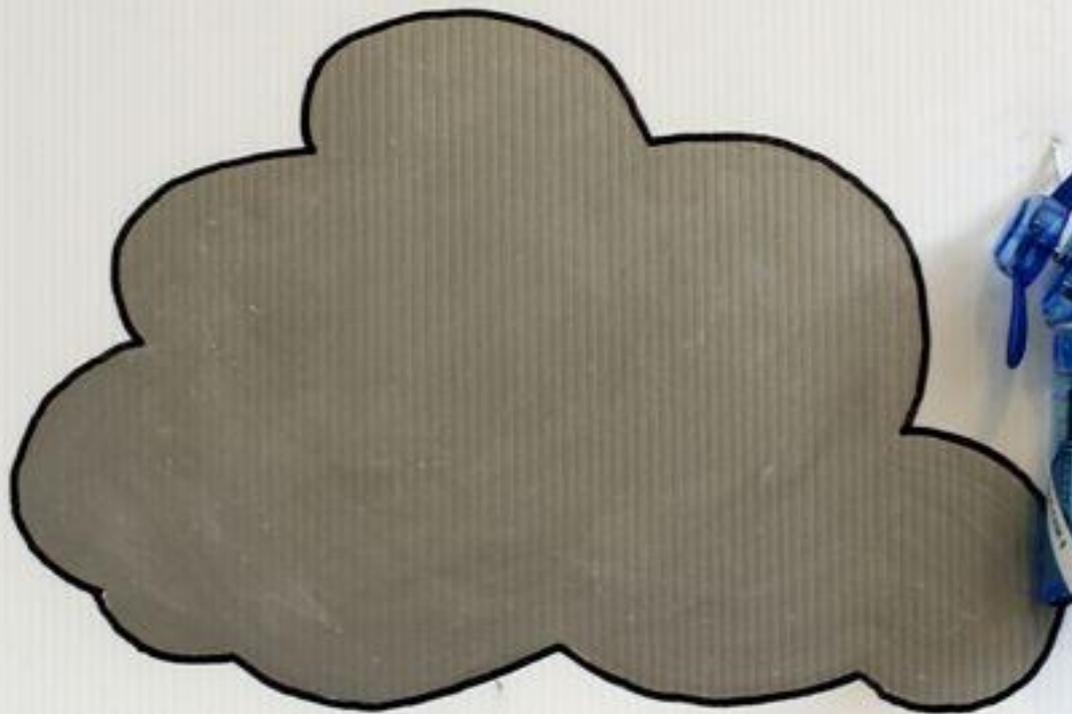
















La nuvola del temporale, un libro sensoriale per P.D.

<p>Prima di cominciare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisite familiarità con queste istruzioni e il modulo di feedback • Assicuratevi che, nella borsa, ci siano tutte le pagine complete e che siano in ordine • Togliete gli elementi di distrazione dall'area circostante (persone, oggetti) • Fate sedere comodamente P.D. al tavolo • Assicuratevi che P.D. sia in grado di utilizzare liberamente entrambe le mani • Sedetevi alla sinistra di P.D. • Assicuratevi di poter accedere facilmente alla borsa che contiene il racconto
<p>Quando leggete insieme a David</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocate la pagina a portata di mano sul tavolo davanti a P.P. • Parlate chiaramente e con sentimento • Date a P.D. il tempo di esplorare l'intera pagina (1-3 minuti) • Prima di passare alla pagina successiva, togliete la pagina corrente dalla vista di P.P.
<p>Osservate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il modo in cui P.D. si interessa ad ogni pagina: vocalizza, guarda, tocca, ascolta, manipola • La reazione di P.D. ad ogni pagina: positiva o negativa (cioè: sorride, scuote la testa o fa un'espressione triste, spinge via) • Il vostro impegno nei confronti di P.D.: la vostra voce, tocco, linguaggio del corpo, ecc.
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 1 • “Che bella giornata!” • Focus sensoriale = Visivo: lasciate a P.D. il tempo necessario per esplorare le forme e i colori contrastanti dell'immagine
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 2 • “Oh-oh! Una nuvola di temporale!” • Focus sensoriale = Tattile: aiutate P.D. a toccare la pelle di pecora
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 3 • “Ora sta piovendo” • Focus sensoriale = Uditivo: aiutate P.D. a far scorrere le dita sulle catene o a muovere la pagina per riprodurre il suono della pioggia

	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 4 • “Senti il rombo del tuono” • Focus sensoriale = Uditivo: togliete il tamburo cinese dalla pagina e datelo a P.D. Se necessario, aiutate P.D. a scuotere o a ruotare il tamburo cinese in modo da riprodurre il rumore del tuono.
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 5 • “Guarda il lampo” • Focus sensoriale = Visivo: accendete la mini-lampada e aiutate P.D. a maneggiare la lampada sul fulmine
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 6 • “Senti il vento che sta soffiando via le nuvole” • Focus sensoriale = Tattile/Propriocettivo: accendete il ventilatore, aiutate P.D. a maneggiare il ventilatore e a sentire l’aria che soffia su di lui.
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 7 • “Il sole splende di nuovo” • Focus sensoriale = Visivo: lasciate a P.D. il tempo necessario per esplorare le forme e i colori contrastanti
	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina 8 • “Guarda che bellissimo arcobaleno!” • Focus sensoriale = Visivo: lasciate a P.D. il tempo necessario per esplorare le forme e i colori contrastanti

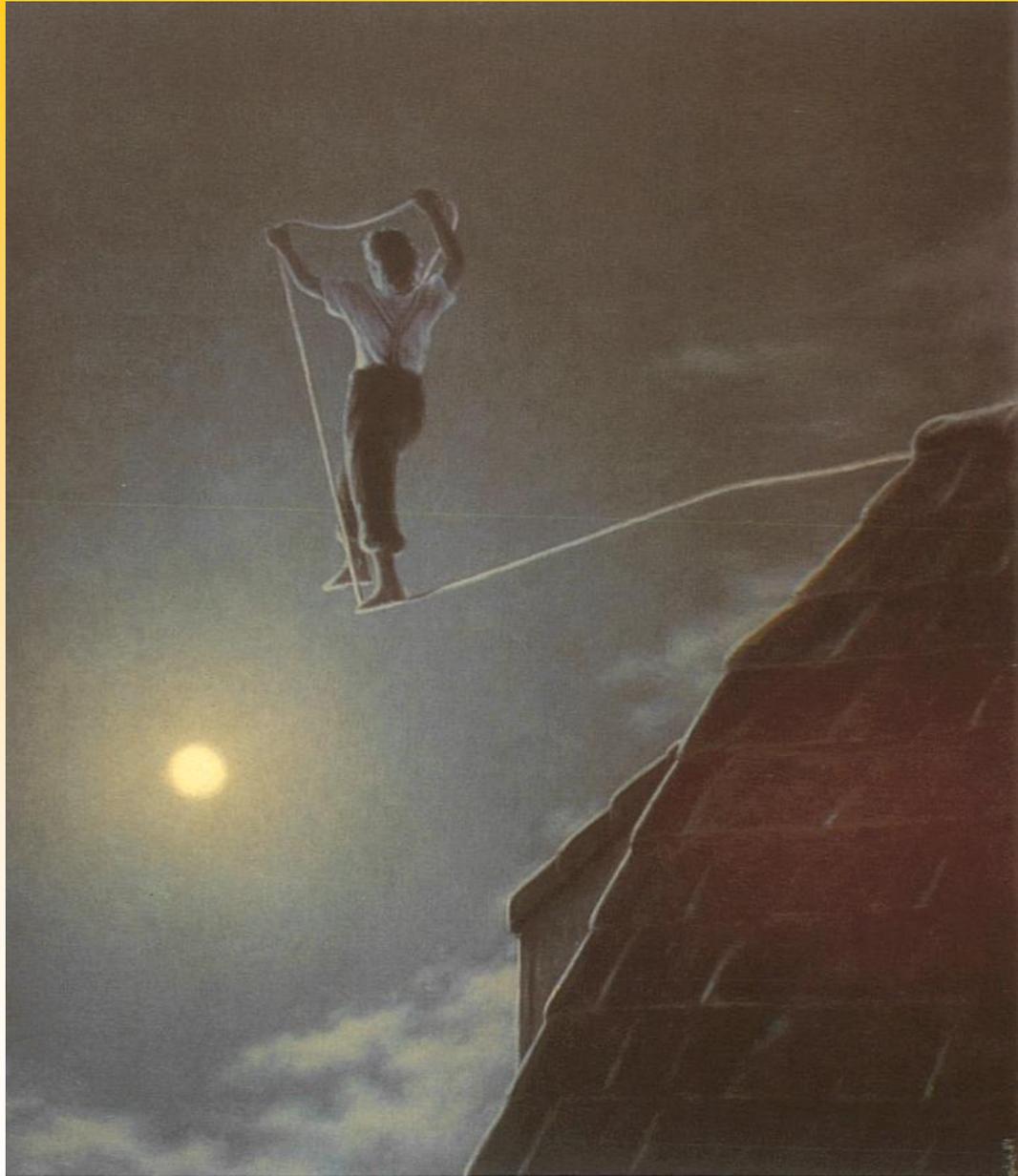
- * Potrebbe essere necessario un **forte aiuto** per guidare i movimenti di P.P.
- Sostenete P.P. sia al gomito che al polso.
 - Guidate i movimenti all’altezza del gomito.

Concedetevi il tempo necessario per completare il Modulo del Feedback del Libro Sensoriale di P.P., in modo da essere certi che P.P. stia ricavando il massimo da questa risorsa. **Grazie.**

Di quali competenze ha bisogno un professionista che si basi su un approccio di tipo sensoriale?

Una provata conoscenza di...

- competenze relative alla comunicazione iniziale (valutazione e strategie)
- i sensi e il loro ruolo nelle performances umane
- come massimizzare le performances sensoriali
- uso della analisi del compito/attività per garantire il massimo impegno in ogni fase dell'attività con una modalità che sia interessante per la persona



E' un processo collaborativo!



Come arrivare

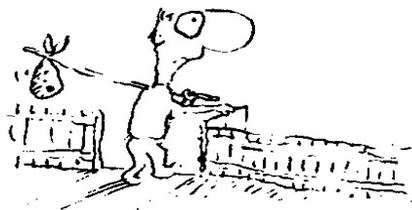
Vai alla fine del sentiero,
finché non arrivi al
cancello.



Di tanto in tanto, siediti e
riposati.



Passa il cancello e dirigiti
verso l'orizzonte.



Ma continua ad andare.
Semplicemente, prosegui.



Continua ad andare
verso l'orizzonte.



Continua ad andare fin
dove puoi.
Ecco come si fa ad
arrivare.



ii

Persone che comunicano in modo intenzionale
ma informale

Comunicazione Informale Intenzionale (ii)
(giallo)

Comunicatori Intenzionali Informali (ii)

Stadio 4



- Conoscono gesti semplici
- Comprendono singole parole
- Rispondono a consegne semplici
- Iniziano a capire che le persone possono essere utilizzate per soddisfare bisogni & necessità
- Usano una serie di gesti per comunicare (p.e. salutare, spingere via, bussare)
- Iniziano a servirsi di oggetti e persone per raggiungere un obiettivo

Comunicazione Intenzionale Informale (ii)

- Osservate Kate:
- Completate la scheda di lavoro

Strategie di Intervento

Comunicatori Intenzionali informali (ii)

- Oggetti/ Simboli Tangibili
- Oggetti per Routines/Tabelle orarie
- Libro delle novità
- Segni e gesti
- Carte per richieste all'interno della Comunità
- (e molte delle strategie citate in precedenza)

COMMUNICATION AIDS



What is the item called?

Come si chiama l'item?

Briefly describe it.....

Descrivilo brevemente....

How would it help the person communicate better ?

In che modo aiuterebbe la persona a comunicare meglio?

How would it help you or other people , to communicate better with the person?

In che modo aiuterebbe voi o altre persone a comunicare meglio con la persona?

Uso degli oggetti (ua, ii, sb)

- Integra le informazioni verbali con quelle visive
- Fornisce suggerimenti visivi logici riguardo alle routines quotidiane
- Insegna che i simboli possono rappresentare attività quotidiane
- Incoraggia la partecipazione nella programmazione & nell'effettuare scelte

Oggetti Simbolo (ua, ii, sb)

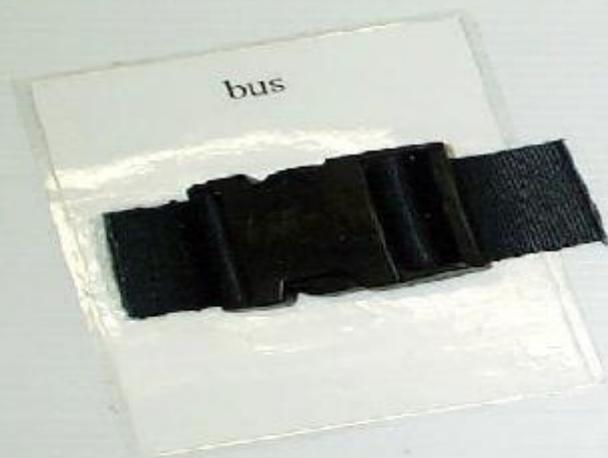
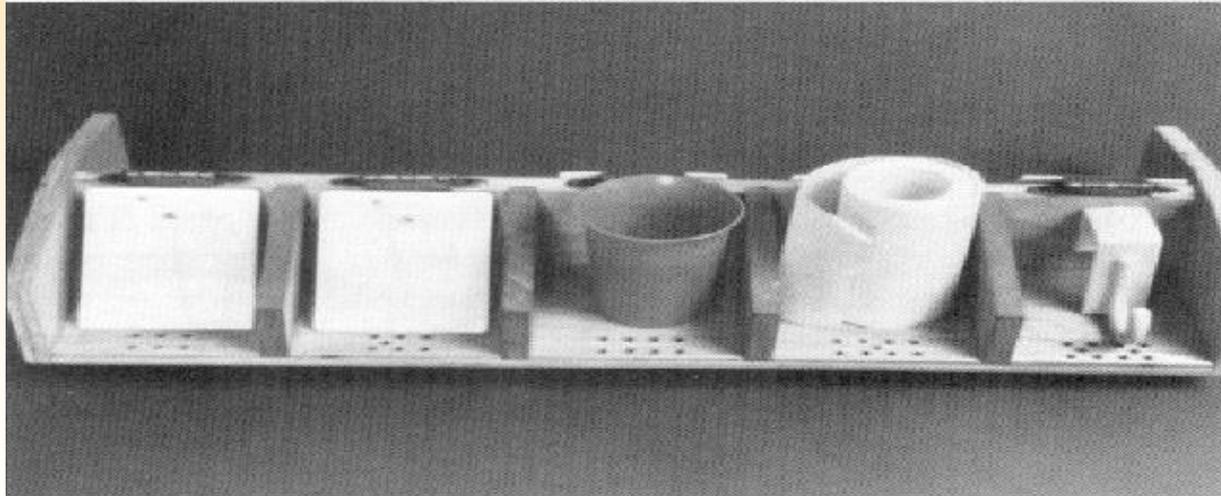


Tabella oraria con Oggetti

- Parte di/associato con
- 3D
- Si riferisce tattilmente ad un oggetto
- Fare scelte
- Calendari



Scatole Orario



Per comunicare le mie notizie

- Notizie da casa
- Notizie dalle attività del giorno
- Modo rapido per incoraggiare la trasmissione d'informazioni.
- Si possono includere ricordi (resti) di uscite (chat book)
- Le notizie possono anche essere inserite su un ausilio con uscita in voce a singolo messaggio



NOTIZIE DA CASA

Mi piace molto parlare con te di quello che ho fatto. Devi iniziare tu questa conversazione con me. Ricorda che, con me, può darsi che tu debba usare anche oggetti o fotografie per aiutarmi a capire. E' molto importante che tu scriva tutti i giorni su questi fogli, altrimenti sarò limitato o non in grado di parlare con te di quello che faccio.

NOTIZIE DAL LAVORO

Mi piace molto parlare con te di quello che ho fatto. Devi iniziare tu questa conversazione con me. Ricorda che, con me, può darsi che tu debba usare anche oggetti o fotografie per aiutarmi a capire. E' molto importante che tu scriva tutti i giorni su questi fogli, altrimenti sarò limitato o non in grado di parlare con te di quello che faccio.

DATE: _____ MY NAME IS:

MONDAY TUESDAY WEDNESDAY THURSDAY
 FRIDAY

DA COMPLETARE DA
PARTE DELLO STAFF
DI GIORNO/DI
NOTTE

ATTIVITA' E COSE
INTERESSANTI
DIVERTENTI CHE HO
FATTO: mi sono
divertito?
Oggi Io.....

PERSONE NON USUALI:
Oggi ho visto.....

CIBI E BEVANDE (mi
sono piaciute o no)
Oggi ho mangiato e
bevuto.....

ALTRI ASPETTI
Queste possono essere
informazioni importanti
solo per lo staff

EVENING/NIGHT STAFF TO COMPLETE

ACTIVITIES AND INTERESTING FUN THINGS I

HAVE DONE; did I enjoy them?

Today I: _____

PEOPLE OUT OF THE USUAL ; Today I saw:

FOOD AND DRINKS; (Liked them or not); Today I ate

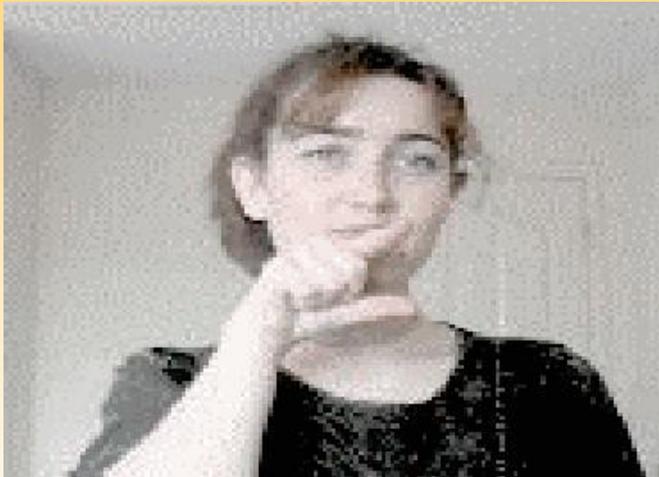
and drank: _____

OTHER ISSUES; These may be important information for staff only:

Parole Chiave Segnate (Makaton)

- Usate gesti naturali
- Usate espressioni del viso
- Parlate & segnate nello stesso momento
- Segni per le parole chiave
- Usate Direzionalità e Collocazione (*placement*)
- Create un ambiente di segni

Makaton - Segni per Parole Chiave & Gesti



- Favorisce la comprensione & la conoscenza
- Le persone hanno bisogno di vedere i segni per utilizzarli
- Usa un vocabolario Interattivo
- Lingua dei Segni dall'Auslan
- Corsi disponibili:
www.newcastle.edu.au/centre/sed/makaton

sb

Persone che comunicano ad un livello
Simbolico di base

Comunicatori Simbolici - di base (sb)
(verde)



Comunicatore Intenzionale Formale (Stadio 5) Comunicatore simbolico di Base(sb)

- Comprende un linguaggio semplice
- Usa almeno 5 parole/ segni o gesti
- Mette in relazione foto/immagini con gli oggetti reali
- Segue istruzioni costituite da 1 passaggio fuori dal contesto.
- Può imitare molti gesti
- Cerca un oggetto nel posto in cui l'ha visto l'ultima volta



Comunicatori Intenzionali Simbolici (Base)

- Osservate Jeannie & Sarina
- Completate le schededi lavoro

COMMUNICATION AIDS



What is the item called?

Come si chiama l'item?

Briefly describe it.....

Descrivilo brevemente....

How would it help the person communicate better ?

In che modo aiuterebbe la persona a comunicare meglio?

How would it help you or other people , to communicate better with the person?

In che modo aiuterebbe voi o altre persone a comunicare meglio con la persona?

Supporti Visivi

- Uso di fotografie, immagini, Boardmaker
- Quali simboli usare:
 - oggetti simbolo - fotografie
 - immagini/logo - pittogrammi
- Attraenti & durevoli
- Semplici display che fungano da promemoria o da ausilio per la comunicazione

Strategie di Intervento

Comunicatori Simbolici - di base (sb)

- Supporti Visivi, compreso: Lista della spesa; Tabella "Chi c'è oggi"; Tabella delle mansioni
- Tabelle orarie
- Segni & gesti
- Carte per richieste all'interno della Comunità
- Libro per chiacchierare (libro dei resti)
- Opzioni per indicare che un'attività è finita
(e molte delle strategie citate in precedenza)

Ricette / Lista della Spesa



Chi c'è oggi?

John B



Sally



Maria

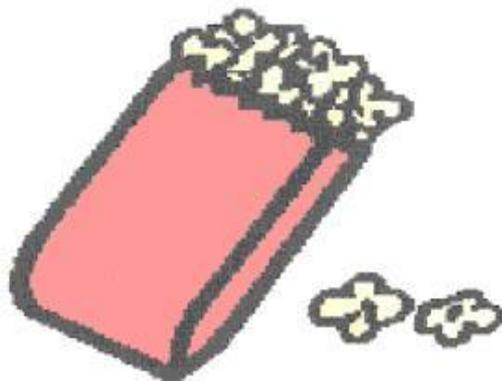


Carte per richieste all'interno della Comunità

- La persona deve essere in grado di "porgere" (oppure deve avere un forte supporto)
- Possono essere utilizzati **Oggetti**, foto, immagini, logo, parole & testo scritto
- Usare caratteri di grande dimensione
- Specifiche per la persona & la situazione
- Devono essere auto-esplicative nei confronti del partner comunicativo



Carte per richieste all'interno della Comunità



Per favore, vorrei una confezione grande di popcorn. Prenda i soldi dal mio portamonete e mi restituisca il resto.
Grazie

bowling



Vorrei fare una partita.
Prenda i soldi dal mio portafoglio e mi restituisca il resto.
Grazie

Tabella oraria / Carta delle mansioni



Comunicatore Intenzionale Referenziale

Comunicatore simbolico consolidato (se)

Stadio 6



- Capisce un linguaggio semplice
- Risponde ad istruzioni semplici costituite da due passaggi
- Produce 50 parole/segni singoli
- Usa foto o immagini per effettuare scelte
- Inizia ad usare combinazioni di 2 parole/segni



Comunicatori Intenzionali Simbolici (Consolidati):

- Osservate Trevor e Marnie
- Completate la scheda di lavoro

Strategie di Intervento Comunicatori Intenzionali Simbolici (Consolidati):

- Segni & gesti
- Tabelle orarie
- Ausili /Display di Comunicazione (immagini/parole)
- Un libro su di me (Book about me)
- Libro per chiacchierare (Chat book)
- VOCA

(possono essere utili anche le strategie citate in precedenza)

COMMUNICATION AIDS



What is the item called?

Come si chiama l'item?

Briefly describe it.....

Descrivilo brevemente....

How would it help the person communicate better ?

In che modo aiuterebbe la persona a comunicare meglio?

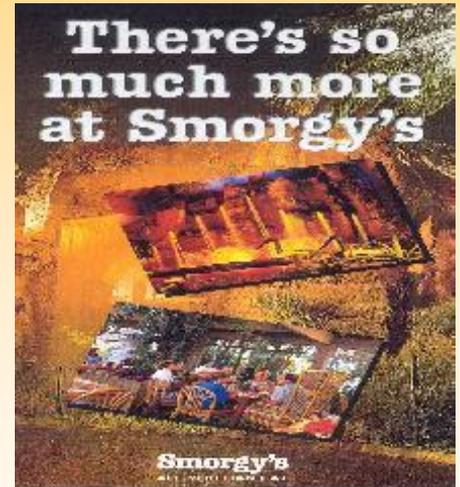
How would it help you or other people , to communicate better with the person?

In che modo aiuterebbe voi o altre persone a comunicare meglio con la persona?

Libri per Chiacchierare

(Libri dei ricordi (resti))

- Per promuovere l'interazione
- Modo per attirare/mantenere l'attenzione
- Serie di argomenti o uno solo p.e. tenere una collezione
- Deve essere pertinente all'età & all'esperienza dell'individuo
- Possono esserci foto od oggetti 3D objects



Libri per Chiacchierare



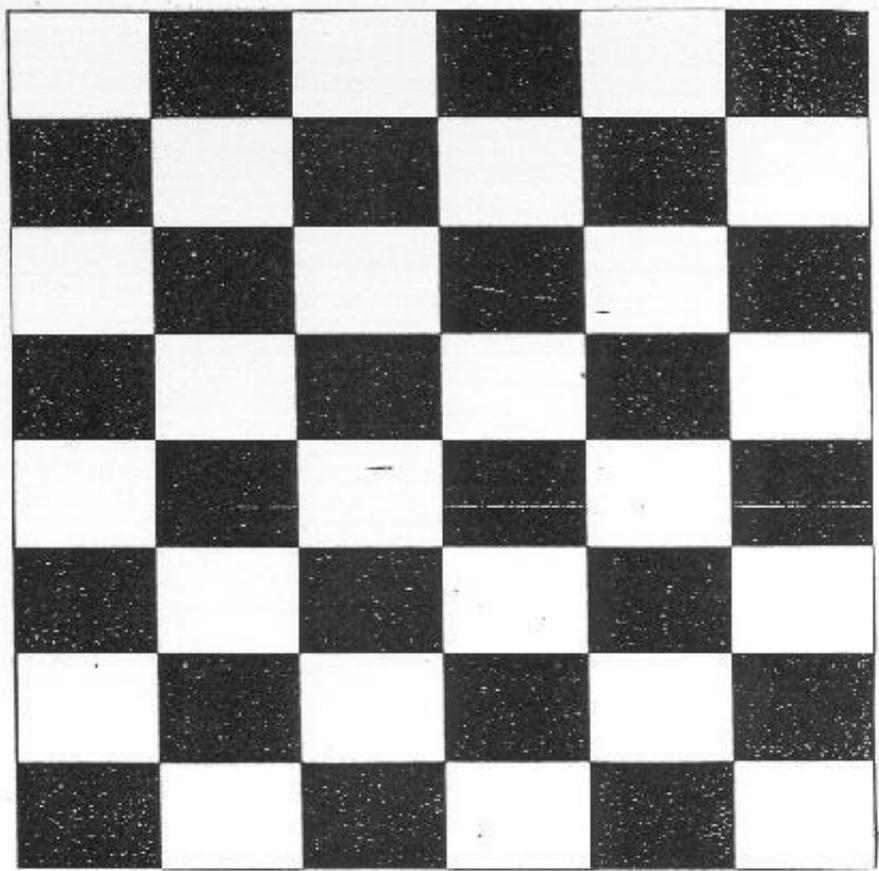
Hanno dovuto farmi un'iniezione per l'influenza. Indovina dove? Raccontami dell'ultima volta che sei stato dal medico.

- Devono essere auto-esplicativi per "l'ascoltatore"
- Occorre un'affermazione e una domanda per "l'ascoltatore"
- Occorre un testo che dia informazioni & favorisca l'interazione
- Portatili & durevoli

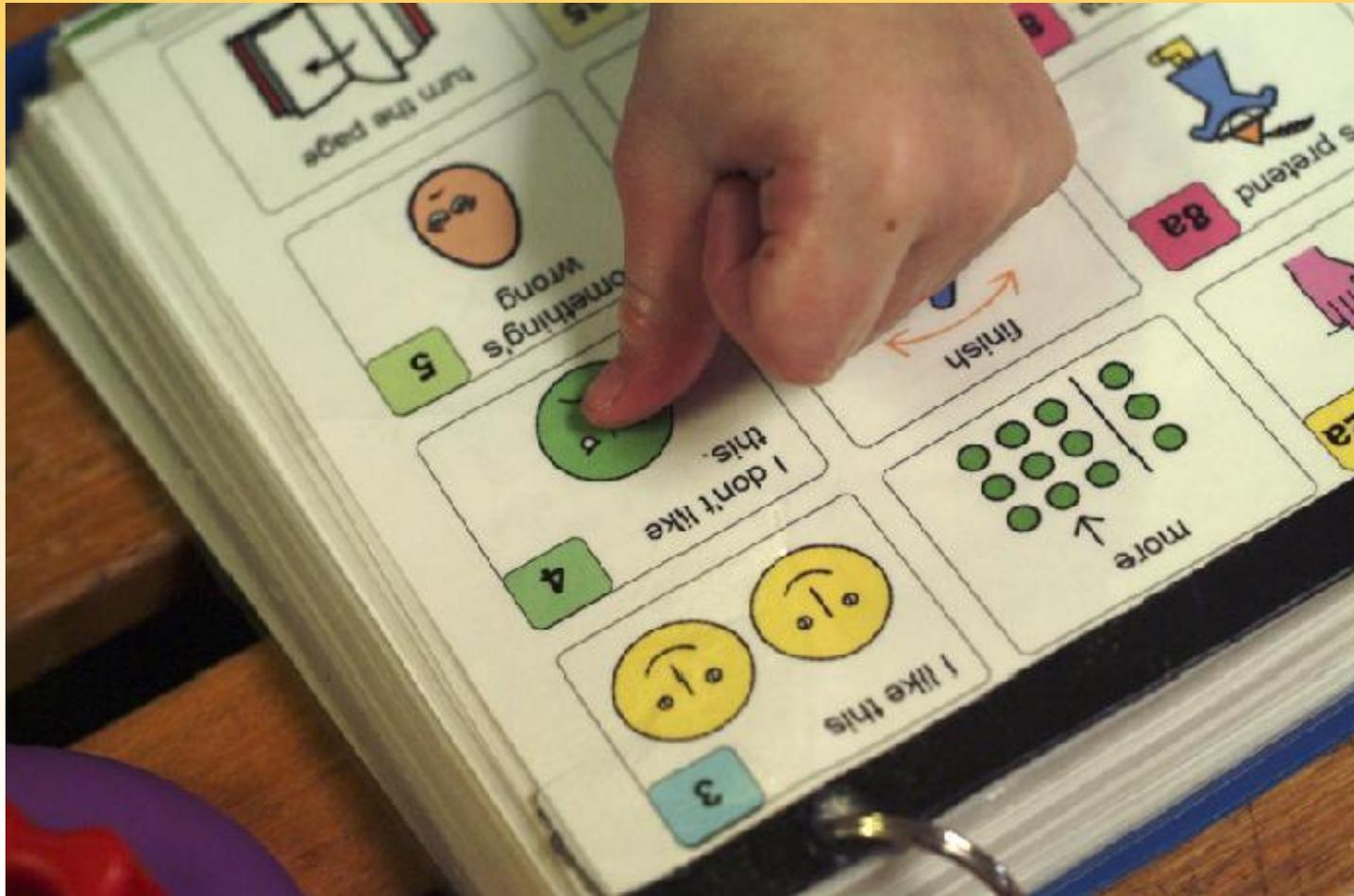


Volevo solo farti sapere che non metto più il latte nel mio tè. Ora metto soltanto una bustina di zucchero. S Solo tè nero con una bustina di zucchero. Grazie!

Options per indicare "finito"



Libro / Tabella di Comunicazione





Ausilio /Display di Comunicazione

Bisogna tenere conto di :

- Accesso - abilità delle mani per indicare gli items
- Scopo - che contenuto occorre
- Formato - layout, struttura
- Trasportabilità - p.e. libro tascabile se deambulante
- Come renderlo interattivo
- Tecnologia : Big Mack, Step by step Communicator, Cheap Talk, Message mate, Dynavox, ...

ECDs - Electronic Communication Devices

- La voce induce attenzione
- I costi variano da \$200 - \$20,000
- I VOCAAs con voce digitale sono un buon "supporto" per lo staff
- Non sviluppano abilità intellettive o sociali
- Deve esserci corrispondenza con i bisogni dell'utente: cognitivi e sociali.
Fondamentale la valutazione e verifica a lungo termine.

Voice Output Communication Aid

(ausili di comunicazione con uscita in voce - VOCAs)



InterAACTion (manuale)

Dispense (oltre 30 strategie di comunicazione disponibile da fotocopiare). Ognuna di esse riguarda:

- perchè usare la strategia
- che cos'è la strategia
- chi trae vantaggi dalla strategia
- come realizzarla
- come presentarla
- aspetti legati alla conservazione (storage)
- come adattarla a persone che si trovano a livelli diversi
- in più vari esempi, p.e. pannelli di fine attività, vocabolario dei segni, fogli delle notizie, ecc.

Considerazioni di cui tenere conto quando si implementa una strategia di CAA (generica)

- Vi sono molteplici considerazioni per l'introduzione di qualsiasi strategia di comunicazione (anche per quella che può essere ritenuta una strategia semplice)
- Fase 1 = La strategia di CAA deve essere considerata utile, funzionale & realizzabile sia dalla persona disabile che dalla persona /o dallo staff di sostegno
- Un esempio = Community request cards

Carte per richieste all'interno della Comunità (handout)

- Perché sviluppare le community request cards?
- Che cosa è una community request card?
- Chi ne trae vantaggio?
- Come realizzarla
- Come introdurla
- Dove conservarla
- Come adattarla ai differenti livelli di abilità



Adattamento ai diversi bisogni

Oggetti simbolo
(ua, ii, sb)

Immagini/foto
(sb, se & altri)



Il kit è utilizzato come tabella del programma giornaliero, utilizzando sia immagini che oggetti concreti per aiutare le persone a effettuare previsioni sulla loro giornata, comprendere cosa c'è a disposizione ed effettuare scelte

Create la vostra carta per le richieste all'interno della comunità

- Avete perso la capacità di parlare. Dovete utilizzare una Carta per le Richieste per ordinare un pasto al fast food. Che cosa dovete scrivere sulla carta (e, se non siete in grado di leggerla da soli, quali immagini vi occorrono)?

Carte per le richieste all'interno della comunità

- Usata per esprimere la richiesta di un servizio nella comunità (simile ai PECS)
- Fase 1: individuate le occasioni in cui la strategia può essere utilizzata in modo funzionale - il bisogno non può essere soddisfatto in modo diverso
- Per poter porgere le carte al partner comunicativo, gli utenti di CAA devono avere un certo livello di capacità fisica (o supporto)
- Si possono adattare alle persone con scarse capacità visive (ad esempio, utilizzando simboli tangibili o tessiture)

Carte per le richieste all'interno della comunità

- Adattabili a qualsiasi livello di abilità :
 - Per comunicatori non-intenzionali (*diventano uno strumento di contatto sociale*) - coinvolgimento co-attivo, porgendo la carta al negoziante;
 - Per i comunicatori intenzionali informali (*contatto sociale e parte di attività di routines apprese*) - imparando a "porgere" la carta o simboli tangibili (oggetti).

Carte per le richieste all'interno della comunità

- Adattabili a qualsiasi livello di abilità (cont.)
 - Per persone che comunicano a livello simbolico di base - insegnano ad associare un'immagine o una fotografia riportata sulla carta ad un particolare oggetto o servizio fornito
 - Per persone che comunicano a livello simbolico consolidato - possono avere più carte da usare per chiedere servizi in diversi ambienti
- Lo stesso obiettivo può essere raggiunto con i VOCA, dal Big Mack (ii) al Lightwriter (se +)

Risorse utili...

- Manuale InterAACtion
- Manuale e Video “PrAACtically Speaking”
- Sito Web Spectronics
www.spectronicsinoz.com
- Novitatech www.novitatech.org.au
- Sito Web Patricia Dowden
- Materiali di Goosens and Crain: sono per bambini ed adolescenti ma adattabili.
- Risorse limitate a causa delle variabili individuali



Kit InterAACtion e CD

- 23 esempi di supporti per la comunicazione & materiali a cui attingere
- Versione stampata delle dispense
- CD
 - Modelli in PDF & word
 - Dispense stampate
- Necessità di personalizzazione



Risorse & Contatti

AGOSCI (Australian Group on Severe Communication Impairments)

www.agosci.org.au

- Conferenza - (ogni 2 anni)
- Tour nazionale - (ad anni alternanti)
- Meetings - (4 all'anno)
- Newsletter - (2 all'anno)

ISAAC (International Society for Alternative and Augmentative Communication)

www.isaac-online.org

- Conferenza - (ogni 2 anni)
- Riviste internazionali di riferimento (AAC, AGOSCI, Comm Matters...)

- Anderson, T. (1996) Communication Development- Module 1 Unpublished paper. Speech pathology dept. Liverpool Hospital Liverpool, NSW 2170 Australia
- Iacono, T.(1996)Unpublished teaching notes. Macquarie University, Sydney, NSW, Australia
- Coupe O' Kane, J., & Goldbart, J. (1998). *Communication Before Speech. Development and Assessment* (Second Edition ed.). London: David Fulton.
- Duncan,V. (1983) Nonverbal Prelinguistic Communication: A guide to communication levels in prelinguistic handicapped children, Oregon dept of education,700 Pringle Parkway, SE, Salem OR 97310
- Dunst, C. J. (1980). *A Clinical and Educational Manual for use with the Uzgiris and Hunt Scales of Infant Psychological Development*. Austin, Texas:
- Granlund, M., & Olsson, C. (1988). *Ways to Communicate: Course Material - Course Guide*. Stockholm: The ALA Foundation.
- Jenkins, C., Baxter, L., Dowton, J., Gibbs, C., & Partridge, J. (1998). When staff training isn't enough: An evaluation of a collaborative approach. *International Journal of Language & Communication Disorders, Vol 33(SUPPL)*, 409-414
- Purcell, M., McConkey, R. & Morris, I. (2000). Staff communication with people with intellectual disabilities: the impact of a work-based training programme. *International journal of language and communication disorders, 35(1)*, 147-158.
- Valentine, C. & Mc Conkey, R (in press) Communication training for staff working with people who have a learning disability